

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI ACQUA MINERALE E TERMALI DENOMINATA “CHIARDOVO”, SITA IN COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA.

OGGETTO: CONCESSIONE MINERARIA (e relative pertinenze) DENOMINATA “CHIARDOVO” PER LO SFRUTTAMENTO DI ACQUE MINERALI E TERMALI IN COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA, PROVINCIA DI FORLI’-CESENA, DI CUI SI RICHIEDE IL RINNOVO AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L.R. 32/1988 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE DI FORLI’-CESENA

Premesso che

- la Società “Gestione Unica delle Acque di Bagno di Romagna S.r.l.”, ha presentato domanda di rinnovo della concessione **DENOMINATA “CHIARDOVO”**, acquisita al prot. ai PG/2025/139051 del 01.08.2025 e PG/2025/141291 del 05.08.2025;
- ai fini del rilascio della concessione di cui trattasi si rende necessario verificare l'interesse da parte di soggetti ulteriori rispetto alla società sopracitata, per procedere ad un confronto competitivo nel rispetto dei principi comunitari di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e concorrenza;
- le competenze in materia di acque minerali, termali e di sorgente ex L.R. 32/88 e s.m.i., per la Provincia di Forlì-Cesena, sono state attribuite ad Arpaem – Struttura Autorizzazioni e Concessioni, di seguito SAC, per effetto del subentro delle funzioni di cui agli artt. 14 e 16 della L.R. 13/2015, in combinato disposto con il comma 3 dell'art. 68;

INVITA

i soggetti interessati alla concessione a presentare formalmente la propria manifestazione di interesse con le modalità ed entro i termini più oltre esplicitati.

La manifestazione di interesse non impegna in alcun modo l'autorità competente, che solo a fronte di proposte ammissibili, procederà con un'apposita procedura comparativa tra la proposta formulata dalla ditta di cui in premessa,e quella dei partecipanti al presente avviso.

1. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua termale denominata “CHIARDOVO”, è ubicata interamente all’interno del Comune di Bagno di Romagna, in Provincia di Forlì-Cesena ed ha un’estensione di **83.70.00 Ha (ottantatre/settanta/00)**.

L’area suddetta è delimitata dalla poligonale contraddistinta dai seguenti vertici:

- A:** spigolo sud-est del fabbricato denominato “Valmaggio”;
- B:** spigolo sud-ovest del fabbricato denominato “Rocca di sopra”;
- C:** spigolo sud-est cabina elettrica;
- D:** spigolo sud-ovest fabbricato denominato “Campitello”.

All’interno dell’area di concessione insistono le seguenti opere di captazione di Acque *sulfuree*

- Pozzo denominato *CHIARDOVO* – Profondità 43,0 m dal p.c.
- Pozzo denominato *EURO 2* – Profondità 250,0 m dal p.c.

L’acqua prelevata dal pozzo autorizzato “**Chiardovo**”, è stata riconosciuta all’uso terapeutico da parte del Ministero della Salute con Decreto Ministero della Sanità – Direzione Generale Servizi Igiene Pubblica – Divisione VI n° 2718 del 11/04/1991 – Riconoscimento proprietà terapeutiche ed individuazione utilizzo per cure) (Aut. utilizzo Acque Minerali e Termali Comune Bagno di Romagna del 28/05/2007).

Secondo il decreto di riconoscimento ministeriale di cui sopra sono consentiti i seguenti utilizzi:

- Insufflazioni endotimpaniche
- Terapia inalatoria per la cura di malattie otorinolaringoiatriche
- Bibita in sito per la cura di malattie gastrointestinali

L’acqua prelevata dal pozzo autorizzato “**Euro 1**” è attualmente oggetto di richiesta di riconoscimento proprietà terapeutiche.

Le pertinenze minerarie della concessione e per ciascun pozzo, sono così costituite:

- **Pozzo Chiardovo** perforato con 170 mm, è inclinato di 30 gradi sull’orizzontale e presenta la seguente stratigrafia:

0.0 a -2.0 m - deposito detritico ghiaioso-ciottoloso-argilloso di natura alluvionale
-2.0 a -4.0 m - marne siltose grigie molto fratturate, con fratture inclinate di 30 gradi dall’orizzontale
-4.0 a -4.8 m - marna argillosa compatta
-4.8 a -8.0 m - marna siltosa grigia poco fratturata, con fratture inclinate di 30 e 45 gradi
-8.0 a -24.2 m - arenaria a grana fine con laminazione piana, superiormente convoluta, grigio chiara

23.0 m (acquifero produttivo sede della falda sulfurea)

-24.2 a -29.8 m marna siltosa compatta grigio chiaro, sottilmente laminata
-29.8 a -31.0 m arenaria a grana fine, laminata e compatta
-31.0 a -36.8 m marna siltosa grigia compatta
-36.8 a -40.8 m marna siltosa grigio scuro compatta e finemente laminata
-40.8 a -43.0 m arenaria a grana media compatta

- **Pozzo Euro 1** perforato con 223 mm fino a -172 m dal p.c., e poi con 180 mm fino a -250 m dal p.c., presenta la seguente stratigrafia:

0,00 – 9,00 m deposito alluvionale
- **9,00 – 17,00 m** arenaria fratturata
- **17,00 – 19,00 m** marna
- **19,00 – 28,00 m** arenaria fratturata
- **28,00 – 39,00 m** marna
- **39,00 – 40,00 m** arenaria
- **40,00 – 44,00 m** marna
- **44,00 – 45,00 m** arenaria
- **45,00 – 61,00 m** marna
- **61,00 – 66,00 m** alternanza di arenarie e marne
- **66,00 – 75,00 m** marna
- **75,00 – 76,00 m** arenaria
- **76,00 – 77,00 m** marna
- **77,00 – 78,00 m** arenaria
- **78,00 – 83,00 m** marna
- **83,00 – 84,00 m** arenaria
- **84,00 – 89,00 m** marna
- **89,00 – 90,00 m** arenaria
- **90,00 – 92,00 m** marna
- **92,00 – 93,00 m** arenaria
- **93,00 – 155,00 m** marne con livelli arenacei centimetrici
- **155,00 – 156,00 m** arenaria
- **156,00 – 246,00 m** marne con livelli arenacei centimetrici
- **246,00 – 247,00 m** arenaria
- **247,00 – 250,00 m** marne con livelli arenacei centimetrici

2. PRINCIPALI ADEMPIMENTI ED ONERI IN CAPO AL CONCESSIONARIO

Si riportano di seguito i principali adempimenti ed oneri in capo al concessionario:

1. esercitare direttamente l'attività per cui è rilasciata la concessione, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/88;
2. esercitare in modo continuativo l'attività per cui è rilasciata la concessione, secondo quanto previsto all'art. 15 della L.R. 32/88, a pena di decadenza della concessione;
3. attenersi scrupolosamente nell'esercizio a quanto espressamente previsto dalla concessione rilasciata, nonché dalla L.R. 32/88 e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti alla materia;
4. rispettare le prescrizioni relative alla disciplina degli emungimenti stabilita dalla concessione anche in relazione alle caratteristiche geochimiche, idrogeologiche e geomorfologiche del giacimento (lettera b) del comma 1 dell'art. 8 della L.R 32/88);
5. esercitare l'attività con mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento e installare adeguati strumenti di misurazione quantitativa e qualitativa dell'acqua estratta (lettera c) del comma 1 dell'art. 8 della L.R 32/88) ;
6. corrispondere all'Autorità competente il diritto proporzionale annuo anticipato, pari a euro 25,72 (venticinque/72) per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie compresa nell'area di

concessione con un minimo comunque pari a euro 1.928,98 (milenovecentoventotto/98), come previsto dalla Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 17607 del 04/09/2025. Tale canone è soggetto ad aggiornamento ogni tre anni da parte della Regione Emilia-Romagna;

7. riconoscere al concessionario uscente, nel caso di nuovo concessionario, un'indennità commisurata al valore delle opere utilizzabili, in coerenza con quanto previsto dal comma 2 dell'art. 8 della L.R. 32/88, (vedi descrizione delle opere minerarie esistenti di cui al paragrafo 1) e dall'art. 16 comma 2 del Regio Decreto n. 1443/1927, il cui importo verrà determinato come stabilito dal comma 3 dell'art 8 L.R. 32/1988;
8. di attenersi comunque ad ogni altra prescrizione che venga prevista dall'atto di concessione.

Si precisa inoltre che nei casi di rinuncia e/o decadenza degli esiti della procedura comparativa si scorrerà la graduatoria approvata con apposito atto.

3. REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Può partecipare al presente avviso chiunque possieda i seguenti requisiti:

- a) non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle norme vigenti;
- b) non essere stato interdetto, inabilitato e di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) non essere assoggettato ad uno dei divieti di cui all'art. 67 del D.Lgs.06 settembre 2011 n. 159, e successive modificazioni (codice antimafia);
- d) non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sull'affidabilità morale e professionale ovvero per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

4. PROCEDURA COMPARATIVA

A fronte di più proposte ammissibili si procederà con apposita procedura comparativa.

Il punteggio massimo totale attribuibile ad ogni proposta sarà di 100/100 punti di cui un massimo di 25/100 punti per ognuno dei seguenti parametri, elaborati tenuto altresì conto degli usi consentiti delle

acque di cui al punto 1) del presente avviso:

1. Attuabilità del progetto di coltivazione della risorsa (max 25 punti) con particolare riferimento:

- 1a) immediata disponibilità all'adeguato utilizzo del giacimento (max **15** punti),
- 1b) disponibilità di un'area o struttura da utilizzare come stabilimento termale o di imbottigliamento, conformemente agli usi riconosciuti per le acque (**max 10** punti).

Detta disponibilità deve risultare da un contratto che conceda quantomeno un diritto di godimento (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo comodato, locazione o analoghi) stipulato almeno in forma di contratto preliminare e per una durata equivalente a quella per cui è richiesta la concessione (al massimo trentennale), da allegare in copia semplice alla manifestazione di interesse.

2. Capacità tecniche del richiedente (max punti 25) con particolare riguardo:

- 2a) all'esperienza maturata nel campo di interesse dallo stesso richiedente (max 10 punti),
- 2b) all'esperienza maturata nel campo di interesse dai tecnici di cui si avvale il richiedente (max 15 punti).

In particolare, dovranno essere evidenziate le precedenti esperienze di gestione, in proprio o tramite avvalimento di tecnici, indicando strutture gestite e relativi periodi.

3. Sostenibilità della proposta in termini di corretta gestione della risorsa con particolare attenzione alla valorizzazione della stessa e, al contempo, agli effetti che la sua coltivazione avrà sulla tutela ambientale (max punti 25) e, dunque:

- 3a) valorizzazione della risorsa mediante gli usi più pregiati (max 10 punti);
- 3b) massimizzazione dell'uso della risorsa, nei limiti che ne impediscono il depauperamento (max 10 punti);
- 3c) massimo contenimento degli effetti negativi che la coltivazione può avere sull'ambiente, ponendo ulteriori cautele rispetto a quelle già previste nel rapporto di impatto ambientale della concessione allegato alla DGR n. 1397/2011, disponibile alla consultazione come previsto al punto 3 (max 5 punti).

Gli aspetti sopra richiamati utili alla valutazione dovranno essere indicati nella relazione tecnica della proposta, cui al punto 1 dell'allegato A al presente avviso.

4. Capacità economiche del richiedente adeguate al progetto di coltivazione proposto, stimando:

- 4a) il complessivo valore degli investimenti e dei costi di gestione previsti nel progetto di coltivazione, relativamente all'attività mineraria, valutato per il primo triennio (max 10 punti);
- 4b) il fatturato relativo ad attività analoghe dell'ultimo triennio della ditta/società rappresentata dal richiedente, (max 5 punti).

La procedura comparativa si concluderà con l'individuazione del soggetto cui è stata attribuita la valutazione più elevata e con la pubblicazione della graduatoria sul sito web di Arpae.

In presenza di una unica manifestazione di interesse, si provvederà a valutare la sussistenza dei requisiti riportati al fine della richiesta di concessione in oggetto.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO E DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Il presente avviso pubblico, approvato da Arpaе con apposita Determinazione Dirigenziale è pubblicato per 30 giorni consecutivi:

- sul B.U.R.E.R T;
- all'Albo pretorio on-line della Provincia di Forlì-Cesena;
- All'albo pretorio del Comune di Bagno di Romagna;
- sul sito web di ARPAЕ

Il presente avviso è consultabile sul sito tematico dell'Arpaе, all'indirizzo:

<https://www.arpaе.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/bandi-e-avvisi-manifestazioni-dinteresse-concessioni/avvisi-concessioni-a-forli-cesena>

Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire a mano o a mezzo del servizio postale, in copia cartacea e digitale, al seguente recapito e con le seguenti modalità:

dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00

ARPAЕ – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì

Piazza G.B. Morgagni n. 9 - 47121 Forlì

Qualora le manifestazioni di interesse siano inoltrate a mano o a mezzo posta dovranno essere interamente contenute in apposito plico debitamente chiuso, riportante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **"Istanza di manifestazione d'interesse per l'acquisizione della concessione mineraria per lo sfruttamento dell'acqua minerale naturale denominata "CHIARDOVO" in Comune di BAGNO DI ROMAGNA (FC) - NON APRIRE"**.

Il recapito del plico, in tempo utile, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Gli interessati dovranno trasmettere, a pena di inammissibilità:

1. manifestazione di interesse redatta sulla base del modello allegato A), attestante il possesso dei requisiti, corredata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. relazione contenente il programma di massima di coltivazione della risorsa, dalle captazioni ai suoi utilizzi finali, presso aree e/o strutture adeguate a svolgere gli usi consentiti (stabilimenti termali, di imbottigliamento o di produzione sali minerali, ex art. 26 della L.R. 32/88), sottoscritta dal richiedente e dal tecnico che l'ha redatta, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto agli albi professionali, e corredata degli allegati di cui al sopracitato modello allegato A), qualora ne ricorrono i presupposti
3. Relazione Tecnico-Finanziaria di massima dei lavori che si intendono eseguire per l'avvio dell'attività di coltivazione, i tempi di esecuzione, le previsioni generali di spesa, le fonti di

- finanziamento ed il conto economico;
4. Attestazioni comprovanti il possesso della necessaria capacità tecnica ed economica per condurre l'attività che si intende intraprendere.
 5. Impegno all'esercizio diretto dell'attività per cui è rilasciata la concessione;
 6. Descrizione e quantificazione degli investimenti e dei costi di gestione relativamente all'attività mineraria, valutato per il primo triennio;
 7. Autorizzazione al trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2013 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

6. INFORMAZIONI

Eventuali chiarimenti e/o informazioni potranno essere richiesti a:

Ing. Michele Maltoni (mmaltoni@arpae.it - Tel: 0543 451422)

D.ssa Maria D'Angelo (mdangelo@arpae.it - Tel. 0543-451424)

o c/o la sede ARPAE - SAC di Forlì di Piazza G.B. Morgagni n. 9 – 47121 (previo appuntamento)

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13,00

Il Responsabile della Struttura
Autorizzazioni e Concessioni di
Forlì-Cesena

Dott. Stefano Renato de Donato*
(*firmato digitalmente)

ALLEGATO A

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Oggetto: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI DENOMINATA "CHIARDOVO", IN COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (FC), AI SENSI DELLA L.R. 32/1988.

Il/La sottoscritto/a _____

C.F. _____,

nato/a il ____/____/____ a _____ (____), e residente a _____ (____), Via _____,

n° ___, C.A.P. ____;

indirizzo di posta elettronica:

indirizzo di posta elettronica certificata : _____,

in qualità di

persona fisica

legale rappresentante della Società _____

C.F./Partita I.V.A. _____ con sede in _____ (____),

Via _____, n° ___, C.A.P. ____;

iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. n° _____ dal ____/____/____;

CHIEDE

ai sensi dell'art.7 della L.R. 17 agosto 1988, n.32, di partecipare alla procedura in oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell'avviso in oggetto e di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta, compreso lo stato in cui si trovano le pertinenze del giacimento come individuato nell'avviso, tutti gli atti concernenti la loro consistenza e l'attuale situazione urbanistico-edilizia dell'area, la documentazione tecnica agli atti del Settore Ambiente e di considerare equa l'offerta tecnico-economica che si presenterà;
- di non trovarsi in condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle norme vigenti¹;
- di non essere stato interdetto, inabilitato e di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati implicanti cause di esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica.

Si allegano:

1. Relazione tecnica contenente il programma di massima di coltivazione della risorsa, dalle captazioni ai suoi utilizzi finali, presso aree e/o strutture adeguate a svolgere gli usi consentiti (stabilimenti termali, di imbottigliamento o di produzione sali minerali, ex art. 26 della L.R. 32/88);
2. Relazione Tecnico-Finanziaria di massima dei lavori che si intendono eseguire per l'avvio dell'attività di coltivazione, i tempi di esecuzione, le previsioni generali di spesa, le fonti di finanziamento ed il conto economico;
3. Attestazioni comprovanti il possesso della necessaria capacità tecnica ed economica per condurre l'attività che si intende intraprendere, in particolare vedi punto 4 -nn 2 e 4b
4. Impegno all'esercizio diretto dell'attività per cui è rilasciata la concessione;
5. Descrizione e quantificazione degli investimenti e dei costi di gestione relativamente all'attività mineraria, valutato per il primo triennio;
6. copia semplice del contratto che conceda quantomeno un diritto di godimento (ad esempio comodato, locazione o analoghi) stipulato almeno in forma di contratto preliminare, vedi punto 4 n1.
7. copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore

La documentazione sopra elencata è allegata alla manifestazione di interesse

....., li ___/___/___

IL DICHIARANTE

(firma leggibile e per esteso)

ALLEGATO B

INFORMATIVA SULLA TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. del 30.06.2003, n. 196 che:

1. i dati personali conferiti con il presente modello saranno utilizzati dall'Autorità competente in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad esso conseguenti; il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempiute tali finalità, i dati verranno cancellati oppure potranno essere trasformati in forma anonima. Le attività comportanti il trattamento dei dati conferiti sono svolte per conseguire finalità istituzionali proprie dell'Autorità competente in materia di controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, per esempio in merito all'assenza di condanne penali, rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000, nell'ambito di procedure ad evidenza pubblica per l'approvvigionamento di beni e servizi.
2. I dati personali conferiti possono essere conosciuti esclusivamente dagli operatori di Arpaе, individuati quali responsabili e incaricati del trattamento, nessun dato fornito viene comunicato o diffuso ad altro soggetto pubblico o privato, salvo sua richiesta o autorizzazione, e fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge in materia di protezione dei dati personali.
3. il conferimento dei dati da parte dell'interessato ha natura obbligatoria. La mancanza di tale conferimento, comporterà la sospensione del procedimento stesso.
4. L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento dei dati di Arpaе, ai quali l'interessato può rivolgersi per l'esercizio dei diritti che la normativa gli conferisce è disponibile sul sito internet alla voce "Privacy".

L'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 D. Lgs n. 196/03, e in particolare può:

a) ricevere informazioni sui dati identificativi relativi al titolare, al responsabile del trattamento ed al rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma II del D. Lgs n. 196/03 , nonché sulle finalità e modalità del trattamento;

b) ottenere, senza ritardo:

b.1) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento (la richiesta può essere rinnovata, salvo l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di 90 giorni);

b.2) la cancellazione, trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della

legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

b.3) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati, l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2) e 3) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, tranne che tale adempimento si rivelò impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

c) di opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano anche se pertinenti allo scopo della raccolta.

....., li ___/___/___

(firma leggibile e per esteso)